



*Ministero della Transizione Ecologica*

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e  
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

\* \* \*

**Parere n. 439 del 25 febbraio 2022**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di Ottemperanza ex artt. 166 e 185 cc. 4 e 5 del Dlgs 163/2006</i></p> <p><i>Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino, compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino est della A16 primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo di Fratte</i></p> <p><i>Progetto definitivo e Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2021</i></p> <p><i>IDVIP: 7593</i></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>ANAS S.p.A.</b></p>

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

### **Sottocommissione VIA**

**Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il d.lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” (di seguito, d.lgs. n. 152 del 2006) e in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*) e ss.mm.ii.
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

**Ricordata la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l'art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

**VISTO** il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

**PREMESSO** che:

- la Società ANAS S.p.A. (di seguito il Proponente) con nota prot. CDG.704933 del 08/11/2021, successivamente perfezionata con nota prot. CDG.737534 del 19/11/2021, ha presentato, ai sensi degli artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 del

D. Lgs. 50/2016, istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza relativa al progetto definitivo dell'intervento "Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino, compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino est della A16 primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo di Fratte" e di Verifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

- La domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot.n. MATTM/ 122979 del 10/11/2021 ed il perfezionamento degli atti con prot. MATTM/ 128707 del 22/11/2021;
- La Divisione con nota prot.n. MATTM/132059 in data 26/11/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/5746 in data 26/11/2021 ha trasmesso, ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 50/2016, relativa al progetto definitivo dell'intervento "Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino, compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino est della A16 primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo di Fratte" e di Verifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, le comunicazioni sopracitate e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;
- La Divisione ha designato con la suddetta nota prot.n. MATTM/132059 in data 26/11/2021 il Referente Istruttore della presente procedura, individuato per la tipologia di opera con nota della Commissione prot. CTVIA/4611 del 13/09/2021;
- Il Ministero della Cultura – DGABAP Servizio V con nota prot. 41666-P del 10/12/2021, acquisita per conoscenza al prot. MATTM/138816 del 13/12/2021 e al prot. CTVA/5952 del 10/12/2021, ha chiesto alla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino e ai Servizi e II III rispettivamente il parere endoprocedimentale ed i contributi istruttori di competenza relativi al progetto in argomento

**RILEVATO** che in merito al progetto *Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino, compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino est della A16 primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo di Fratte*:

- l'intervento è inserito nell'allegato 2 nella Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e s.m.i.;
- con la Delibera CIPE del 7 agosto 2017 n. 65 è stato approvato lo schema di Contratto di programma 2016-2020 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS S.p.A. (ANAS) che include nel piano pluriennale degli investimenti 2016-2020, l'intervento di cui trattasi, suddiviso in due interventi denominati «Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16. 1° stralcio dallo svincolo di Fratte (A3) allo svincolo di Baronissi compreso.» e «Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16. - 2° stralcio dallo svincolo di Baronissi a Mercato S. Severino»;
- con nota del 5 marzo 2018, n. 116503, l'ANAS ha unificato i suddetti interventi nell'unico intervento «Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/ Avellino compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'autostrada A16. Primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo di Fratte»;
- con il parere 385 del 30/11/2009 la Commissione ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto preliminare "Conferimento delle caratteristiche autostradali al Raccordo Salerno-Avellino compreso l'adeguamento della SS 7 e 7bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16";
- con delibera CIPE n. 28 del 21/03/2018 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare denominato "Conferimento delle caratteristiche autostradali al Raccordo Salerno-Avellino compreso l'adeguamento della SS 7 e 7bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16";

**RILEVATO che:**

- oggetto del presente parere è la Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo dell'intervento "*Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino, compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino est della A16 primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo di Fratte*" rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni disposte con la delibera CIPE n. 28 del 21/03/2018 di approvazione del progetto preliminare e la Verifica del relativo Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;
- la presente verifica, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata MATTM/132059 in data 26/11/2021, riguarda la seguente documentazione tecnica trasmessa dal Proponente:
  - ✓ Elaborati del progetto definitivo;
  - ✓ Relazione di rispondenza del progetto definitivo alle prescrizioni della delibera CIPE di approvazione del progetto preliminare;
  - ✓ Piano di Monitoraggio Ambientale;
  - ✓ Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;
  - ✓ Format di supporto screening VInCA, riportato nell'Allegato 1 alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza
- la presente procedura è integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza come evidenziato dal Proponente stesso con la trasmissione della documentazione per lo screening VInCA

**CONSIDERATO che:**

**Per quanto riguarda il progetto:**

Il progetto riguarda l'adeguamento a caratteristiche autostradali dell'esistente raccordo autostradale Salerno/Avellino, mediante l'introduzione della terza corsia, nel tratto iniziale dallo svincolo di Fratte allo svincolo con l'autostrada A30, per uno sviluppo di circa 8 km.

Il progetto in esame compreso tra lo svincolo di Fratte e l'innesto con la A 30 – parte del raccordo Salerno-Avellino – è parte integrante dell'itinerario autostradale principale nazionale sud-nord (Reggio Calabria – Salerno – Caserta/Napoli – Roma – Milano) e costituisce un'importante via di comunicazione anche locale tra i comuni della valle dell'Irno e i capoluoghi di provincia Salerno e Avellino.

Le opere di progetto relative al Lotto 1 oggetto di intervento ricadono nei territori comunali di Salerno interessando prevalentemente i Comuni di Salerno, Pellezzano, Baronissi e Fisciano, compresi nella Provincia di Salerno.

Il raccordo esistente è inserito nella valle dell'Irno, compresa tra i Monti Picentini e i rilievi di Pellezzano e di Capo Saragnano, stretta nel tratto iniziale tendendo ad allargarsi nella zona più pianeggiante di Fisciano - Mercato S. Severino in corrispondenza con l'innesto con l'A30 termine di intervento.

L'area di intervento è molto edificata ed è costeggiata dai centri abitati di: Capezzano, Pellezzano, Sirignano, Baronissi, Penta, Lancusi, Fisciano.

La strada esistente presenta 2 corsie per senso di marcia (con emergenza discontinua) e si collega a sud con la A2 del Mediterraneo con 3 corsie + emergenza per senso di marcia, a nord si collega con la A 30 anch'essa con 3 corsie + emergenza per senso di marcia. La bretella di collegamento tra le due menzionate arterie autostradali, con la sua attuale sezione a due corsie per senso di marcia, è insufficiente ad assorbire gli ormai notevoli flussi di traffico sia locali sia di lunga percorrenza.

Il tracciato dell'attuale strada extraurbana è stato rivisto al fine di migliorare le criticità in termini di curve plano-altimetriche e garantire la massima disponibilità di opportune visibilità per l'arresto.

Tale scelta ha comportato la revisione di tutte le interconnessioni di svincolo presenti, nonché l'abbandono, in alcuni tratti, dell'attuale sede esistente garantendo una migliore distribuzione delle fasi costruttive e della coesistenza del progetto con il mantenimento in piena operatività dell'infrastruttura seppur a carreggiate ridotte durante il transitorio ante - post operam.

All'interno del tracciato si individuano tre interconnessioni alla viabilità locale dei comuni limitrofi all'area di Salerno, costituite, in accordo a quanto previsto dal DM 2006, da svincoli a livelli sfalsati:

- Svincolo di Pellezzano al km 1+150; lo svincolo presenta due sole manovre con rampa di uscita direzione Sud e rampa di entrata direzione Nord.
- Svincolo di Baronissi al km 4+200, in sostituzione dell'attuale, necessario ad incanalare i flussi e dotare l'abitato di Baronissi di opportuna sistemazione viabilistica tramite la realizzazione di rotatoria e regolamentazione dell'attuale flusso sulle viabilità provinciali.
- Svincolo di Lancusi al km 6+850, complesso sistema dotato di controstrade e sistemi "turnaround" per la completa fruizione di tutte le manovre di svincolo e svolta intorno all'autostrada; tale connessione completa l'attuale sistemazione autostradale in corrispondenza delle aree di servizio "Baronissi Est e Ovest" e costituisce risistemazione del contesto urbano in corrispondenza delle nuove aree commerciali (centro IKEA e nuovo centro Commerciale).

### **Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza:**

Preliminarmente alla verifica di ottemperanza, questa Commissione ha ritenuto necessario approfondire gli aspetti legati alla procedura di V.Inc.A. instauratasi successivamente alla Valutazione di Impatto Ambientale espressa con parere n. 385 del 30/11/2009. Si evidenzia che l'approvazione del progetto preliminare, espressa con Delibera CIPE n. 28 del 21/03/2018 avrebbe già dovuto tener conto della necessità della Valutazione di Incidenza, stante la presenza dei siti di cui si dirà a breve.

Come correttamente riportato dal Proponente, il progetto costeggia per circa 5,2 km la ZSC/ZPS IT8050056 Fiume Irno; il sito viene interessato direttamente dal progetto nei pressi della realizzazione del nuovo svincolo di Baronissi.

Il sito Natura 2000 identificato con il codice IT8050056 denominato "Fiume Irno" è stato designato come ZSC e ZPS. Designato come Zona a Protezione Speciale dal mese di ottobre del 2010 (Delibera di Giunta Regionale n. 205 del 05/03/2010), Sito proposto come SIC nel 2013, a seguito di approvazione di Misure di Conservazione (Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017) designato come Zona a Conservazione Speciale (ZSC) a partire dal mese di maggio del 2019 (riferimento Decreto Ministeriale 21/05/2019 - G.U. 129 del 04/06/2019).

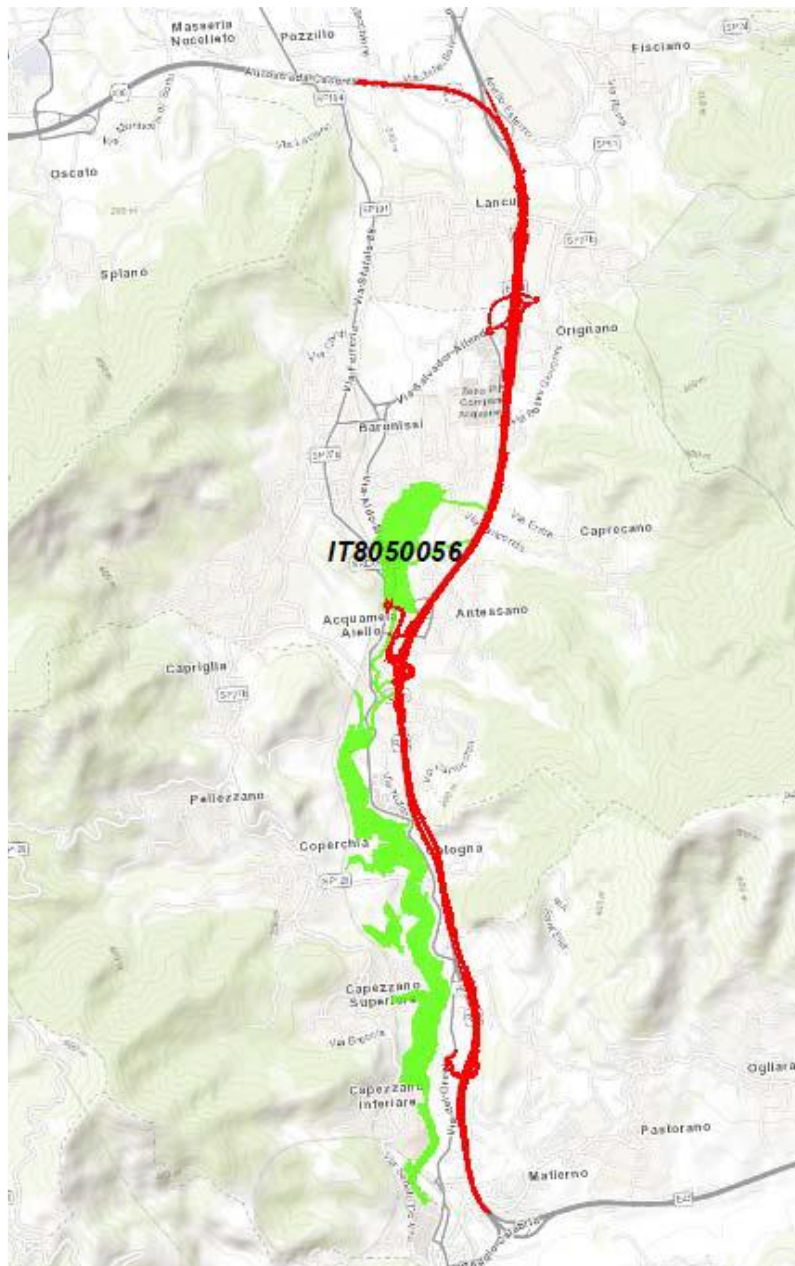
A completamento si rileva che nell'area sono presenti anche le ulteriori due aree Natura 2000, il sito ZSC IT 8050027 - Monte Mai e Monte Monna a distanza di circa 1,5 km e il sito ZPS IT 8040021 - Picentini a distanza di circa 1,8 km. A fronte delle distanze in linea d'aria indicate, si rileva che tra la viabilità oggetto di sistemazione ed i siti stessi sono presenti aree edificate e rilievi montuosi che delimitano due valli distinte, ovvero elementi di discontinuità e barriere fisiche di origine naturale o antropica. Pertanto, si valuta che per tali siti non è necessaria una valutazione specifica.

Nella Relazione di ottemperanza il Proponente riporta che in base alle analisi effettuate e dai sopralluoghi di campo realizzati nel marzo 2021, le porzioni del sito Natura 2000 più vicine all'area di progetto o direttamente interferite dalle lavorazioni si sviluppano in un contesto fortemente antropizzato, in cui il corso d'acqua si riduce notevolmente di ampiezza e gli insediamenti residenziali e industriali si spingono fino alle rive del Fiume Irno. Lungo questi tratti la vegetazione si sviluppa esclusivamente a ridosso dell'alveo, presentandosi fortemente disturbata e frammentata, così da non essere riferibile ad aspetti rappresentativi degli habitat di interesse comunitario segnalati per il sito. Rispetto alle specie faunistiche di interesse segnalate nel Formulario Standard, potrebbero frequentare tali tratti quelle meno sensibili nei confronti del disturbo antropico, già presente in questi contesti fortemente urbanizzati e legato soprattutto alle emissioni acustiche, dovute al traffico autostradale ed urbano. Tale situazione si verifica prevalentemente nei pressi della porzione settentrionale del sito, a ridosso dell'area in cui è prevista la realizzazione del nuovo Svincolo di Baronissi. Più a valle, dove le interferenze del progetto sul sito potrebbero essere di tipo indiretto, il Fiume acquista man mano caratteristiche di maggiore naturalità, con alveo più ampio e presenza di lembi di vegetazione ripariale a pioppi e salici (*Populus* sp. pl. e *Salix* sp. pl.) più strutturata e meglio conservata.

Alla luce di quanto sopra, il Proponente ha ritenuto sufficiente presentare esclusivamente il Format di supporto screening V.Inc.A., corredato di due allegati grafici: T00IA03AMBCT01\_A - Carta dei Siti Natura

ID\_7593 Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino, compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino est della A16 primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo di Fratte. Progetto definitivo e Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2021.

2000 e Aree Protette e T00IA03AMBFO01\_A - Allegato Fotografico al Format di supporto screening di V.INC.A.



**Figura 1 – Localizzazione del progetto rispetto al sito ZSC/ZPS IT8050056 Fiume Irno**

Il Proponente individua poi, una porzione di progetto che interessa direttamente il sito Natura 2000, rappresentata dall'area in cui si prevede la realizzazione del nuovo svincolo di Baronissi e della rete viaria ad esso collegato, e ne fornisce una descrizione nella relazione di ottemperanza.

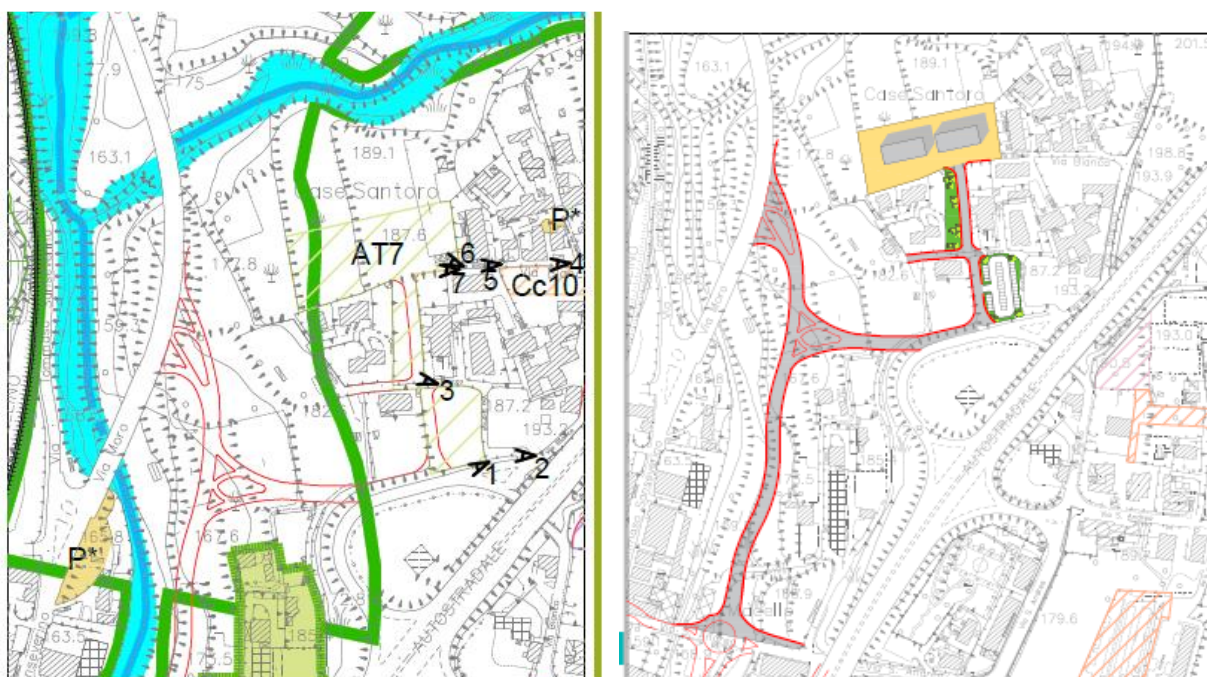
Inoltre, il Proponente sottolinea che " tale svincolo già previsto nella pianificazione comunale (PUC) di Baronissi, è già stato sottoposto nella sua configurazione originaria, a procedura di VAS e di conseguenza è stato valutato l'impatto sulla ZSC. A valle della definizione del PD tali valutazioni sono state approfondite e dove necessario integrate (vedi FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A doc T00IA03AMBRE02)."



**Figura 2 – Interferenze dirette della viabilità di progetto con il sito ZSC/ZPS IT8050056 Fiume Irno in corrispondenza dello svincolo di Baronissi**

A tale proposito si evidenzia, alla luce delle analisi effettuate dalla Commissione sulla documentazione del Piano Urbanistico Comunale di Baronissi, definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18.05.2018 e pubblicato su Burc n. 40 del 11.06.2018, e disponibile sul sito ufficiale del Comune, che il piano prevede sia la viabilità in progetto ma, proprio all'interno del sito ZSC/ZPS Fiume Irno, con un tracciato totalmente diverso da quanto proposto nell'ambito dell'attuale progetto definitivo. Pertanto, le valutazioni effettuate in sede di VAS, incluso quanto contenuto nella scheda n. 3 – Ambito di trasformazione AT\_7, e nella scheda n. 8 che approfondisce l'area indicata con P\* in figura dove si prevedeva un'area di parcheggio e dove ora si prevede la rotatoria dello svincolo, riguardano un intervento diverso e non possono essere estese all'intervento in esame (vedi Figura 4 e Figura 5).

Si aggiunge che la soluzione attuale interessa direttamente il fiume Irno con un nuovo attraversamento, mentre la soluzione presente in PUC si sviluppa in maniera lineare al di fuori dell'alveo.



**Figura 3 – Previsioni di PUC del Comune di Baronissi nella zona dello svincolo di progetto – schede di VAS (fonte PUC sito web Comune di Baronissi)**



Figura 4 – Vista Comparto AT\_7 a ridosso area ZSC/ZPS – scheda di VAS (fonte PUC sito web Comune di Baronissi)



Figura 5 – Vista area di parcheggio P\* in area ZSC/ZPS – scheda di VAS (fonte PUC sito web Comune di Baronissi)

Nell'ambito del Format di Screening, il Proponente descrive brevemente il progetto e le attività che intende svolgere, minimizzando le eventuali interferenze con il Sito. Individua la presenza di aree di stoccaggio all'interno dell'area ZSC/ZPS "Fiume Irno2, valutando una sovrapposizione all'interno del sito dell'Area AS 02 A per circa 500 mq e dell'Area AS 02 B per circa 700 mq. Oltre a non valutare in alcun modo i possibili impatti di tali aree, non prende in considerazione la prossimità di altre aree di cantiere e, soprattutto, pur



ID\_7593 Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno/Avellino, compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7-bis fino allo svincolo di Avellino est della A16 primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo di Fratte. Progetto definitivo e Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2021.

indicando che l'area AS02 occupa nel suo complesso una superficie di 14.500 in continuità con la ZSC/ZPS non valuta le possibili interferenze anche indirette.

Alcune valutazioni di maggior dettaglio sono contenute nella relazione di verifica di ottemperanza ma, si ricorda che la Valutazione di Incidenza, anche quando associata alla procedura di VIA, è procedura autonoma e, come tale, deve essere esaustiva e completa di tutte le considerazioni, analisi, approfondimenti necessari, secondo le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 e s.m.i.

Alla luce di quanto sopra, il Proponente dovrà sviluppare una Valutazione di Incidenza di livello II (valutazione appropriata), esplicitando tutte le possibili incidenze sia dirette che indirette e le misure di mitigazione previste all'interno del Sito.

Con riferimento alle aree esterne ed ai possibili impatti su biodiversità, flora e fauna, risulta necessario approfondire meglio e con un documento unitario, distinto dalla V.Inc.A., gli impatti individuati, le misure di mitigazione sia relative al progetto che alla fase di cantierizzazione, ed eventuali compensazioni previste.

Si ricorda che la V.Inc.A. a livello I non può prevedere mitigazioni mentre la V.Inc.A. di livello II non può prevedere compensazioni per la perdita di habitat e/o di funzioni.

Si richiede inoltre di presentare i dati GIS relativi alla localizzazione delle aree di cantiere

**Per quanto riguarda la rispondenza del progetto definitivo a progetto preliminare approvato**

Alla luce di quanto sopra risulta prioritaria la risoluzione delle problematiche legate alla presenza dell'Area Natura 2000 e si rinvia pertanto l'esame di dettaglio al completamento dell'istanza con quanto richiesto.

**Per quanto riguarda la rispondenza alle prescrizioni della delibera CIPE n. 28 del 21/03/2018 di approvazione del progetto preliminare:**

Alla luce di quanto sopra risulta prioritaria la risoluzione delle problematiche legate alla presenza dell'Area Natura 2000 e si rinvia pertanto l'esame di dettaglio al completamento dell'istanza con quanto richiesto.

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

ai sensi degli art. 166 e 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006

**ESPRIME PARERE INTERLOCUTORIO**

- che la documentazione presentata non contiene una Valutazione di Incidenza di livello II, necessaria per la presenza di Aree Nature 2000 non valutate in sede di VIA del 2009 in quanto di istituzione successiva e che pertanto la procedura dovrà essere completata con la presentazione di idonea documentazione come sopra riportato
- Si rinviando le ulteriori valutazioni di merito al completamento della documentazione

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**